

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO EUROPA, 7 - OSIO SOTTO (BG) 24046
Codice Fiscale	05946720587
Numero Rea	BG 235829
P.I.	01758140162
Capitale Sociale Euro	1.404.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO S. p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO S.p. A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.800	40.631
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	215.506	215.778
6) immobilizzazioni in corso e acconti	49.509	-
7) altre	1.899.433	2.260.774
Totale immobilizzazioni immateriali	2.175.248	2.517.183
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.621.649	25.250.146
2) impianti e macchinario	21.907.870	19.568.940
3) attrezzature industriali e commerciali	889.195	845.812
4) altri beni	2.030.621	1.912.059
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.838.428	15.734.179
Totale immobilizzazioni materiali	74.287.763	63.311.136
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.078	1.078
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.928.902	74.928.902
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	74.934.980	74.934.980
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	-	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.519.248	47.519.248
Totale crediti verso controllanti	57.519.248	47.519.248
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
Totale crediti	57.519.248	47.519.248
Totale immobilizzazioni finanziarie	132.454.228	122.454.228
Totale immobilizzazioni (B)	208.917.239	188.282.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	504.336	900.000
Totale rimanenze	504.336	900.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.708.415	26.680.081
Totale crediti verso clienti	23.708.415	26.680.081
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	723.969	1.355.969
Totale crediti verso controllanti	723.969	1.355.969
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	230.062	138.462
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	230.062	138.462
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.201	192.373
Totale crediti tributari	115.201	192.373
5-ter) imposte anticipate	2.970.889	2.970.889
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.027.771	1.114.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.125	65.112
Totale crediti verso altri	1.092.896	1.179.835
Totale crediti	28.841.432	32.517.609
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.821.519	22.060.461
3) danaro e valori in cassa	215.115	142.578
Totale disponibilità liquide	13.036.634	22.203.039
Totale attivo circolante (C)	42.382.402	55.620.648
D) Ratei e risconti	1.635.013	981.954
Totale attivo	252.934.654	244.885.149
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.404.000	1.404.000
IV - Riserva legale	487.200	487.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.664.553	13.725.549
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	1.032.000
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	15.696.555	14.757.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.684.460	17.342.423
Totale patrimonio netto	41.272.215	33.991.173
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.466.657	1.466.657
4) altri	136.494.259	135.937.660
Totale fondi per rischi ed oneri	137.960.916	137.404.317
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.070.646	11.723.533
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	-	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.084.620	39.907.157
Totale debiti verso fornitori	41.084.620	39.907.157
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.362	22.796
Totale debiti verso controllanti	19.362	22.796

11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.752	1.409.416
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.216.752	1.409.416
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.443.577	1.665.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.443.577	1.665.506
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.039.659	2.202.145
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.039.659	2.202.145
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.246.362	3.628.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.411.249	11.750.067
Totale altri debiti	15.657.611	15.378.983
Totale debiti	61.461.581	60.586.003
E) Ratei e risconti	1.169.296	1.180.123
Totale passivo	252.934.654	244.885.149

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.688.076	175.704.448
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.147.539	1.296.230
Totale altri ricavi e proventi	1.147.539	1.296.230
Totale valore della produzione	175.835.615	177.000.678
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.646.776	26.768.441
7) per servizi	51.380.274	49.721.489
8) per godimento di beni di terzi	1.406.143	1.153.595
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.861.346	32.183.804
b) oneri sociali	8.942.427	8.790.252
c) trattamento di fine rapporto	1.980.153	2.079.122
e) altri costi	959.630	1.024.981
Totale costi per il personale	43.743.556	44.078.159
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	614.660	654.245
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.234.283	5.782.863
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.868.943	6.437.108
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	395.664	-
12) accantonamenti per rischi	3.073.679	3.031.538
13) altri accantonamenti	-	8.000.000
14) oneri diversi di gestione	10.735.731	10.391.469
Totale costi della produzione	143.250.766	149.581.799
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.584.849	27.418.879
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	0	0
Totale proventi da partecipazioni	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	23.760	23.055
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	23.760	23.055
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	0	-
altri	237.788	146.225
Totale proventi diversi dai precedenti	237.788	146.225
Totale altri proventi finanziari	261.548	169.280
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	172.106	204.321
Totale interessi e altri oneri finanziari	172.106	204.321
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	89.442	(35.041)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.674.291	27.383.838
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	9.251.921	10.046.557
imposte relative a esercizi precedenti	(262.090)	(5.142)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.989.831	10.041.415
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.684.460	17.342.423

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.684.460	17.342.423
Imposte sul reddito	8.989.831	10.041.415
Interessi passivi/(attivi)	(89.442)	35.041
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	48.706	11.339
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32.633.555	27.430.218
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.073.679	11.031.538
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.848.943	6.437.108
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.922.622	17.468.646
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	42.556.177	44.898.864
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	395.664	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.971.666	6.699.772
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.177.463	(3.270.393)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(653.059)	(191.226)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.827)	(171.029)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	408.609	(6.370.183)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.289.516	(3.303.059)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	46.845.693	41.595.805
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	89.442	(35.041)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.995.814)	(10.085.981)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.563.386)	(2.742.270)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(11.469.758)	(12.863.292)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	35.375.935	28.732.513
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.290.269)	(11.582.161)
Disinvestimenti	30.654	435.105
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(272.725)	(299.973)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000.000)	(22.023.055)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(27.532.340)	(33.470.084)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(17.010.000)	(17.010.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.010.000)	(17.010.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.166.405)	(21.747.571)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.060.461	43.772.861
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	142.578	177.749
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.203.039	43.950.610
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.821.519	22.060.461
Danaro e valori in cassa	215.115	142.578
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.036.634	22.203.039

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili.
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 2.175.248

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Più precisamente:

Per quanto riguarda gli oneri relativi all'acquisto di programmi software, l'ammortamento è effettuato in un periodo di due anni.

Per quanto riguarda i brevetti, l'ammortamento è effettuato in funzione della loro durata di utilizzo.

Per quanto riguarda i marchi l'ammortamento è effettuato in diciotto anni, periodo che si ritiene corrispondente alla durata di utilizzo.

Per quanto riguarda gli oneri pluriennali su beni di terzi l'ammortamento è stato effettuato in base alla durata del contratto di locazione.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	2.175.248
Saldo al 31/12/2018	2.517.183
Variazioni	-341.935

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	301.648	216.595	-	0	3.143.482	3.661.725
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	261.017	817	-	-	882.708	1.144.542
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	0
Valore di bilancio	-	-	40.631	215.778	-	-	2.260.774	2.517.183
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	21.600	0	0	49.509	201.616	272.725
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	51.431	272	0	0	562.957	614.660
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(29.831)	(272)	0	49.509	(361.341)	(341.935)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	323.248	216.595	-	49.509	1.899.433	2.488.785
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	312.448	1.089	-	0	0	313.537
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	10.800	215.506	-	49.509	1.899.433	2.175.248

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Programmi software

Policlinico San Pietro:

Il nuovo ecografo è stato integrato al PACS di Agfa per permettere la visualizzazione dell'immagini in modalità dicom e la conseguente refertazione.

L'introduzione della gestione delle cure palliative con la relativa rendicontazione del flusso ha richiesto l'implementazione del nuovo applicativo ADI Web per il servizio ADI.

L'incremento e la ristrutturazione delle sale d'attesa ha richiesto l'ampliamento del sistema di chiamata ambulatoriale Incifra per la gestione delle chiamate rispettando la privacy del paziente.

Questo è totalmente integrato al gestionale sanitario Isolabella e permetterà al medico di chiamare direttamente il paziente dall'applicativo di refertazione con un codice identificativo anonimo visualizzato sui monitor in sala d'attesa.

Smart Clinic di Orio:

E' partito il servizio di medicina dello sport . Tale servizio ha richiesto l'Implementazione dell'applicativo Medsport per la visita e la refertazione del paziente.

E' stato aggiornato l'applicativo del portale di Inaz per permettere l'implementazione del portale del dipendente per la visualizzazione del proprio cedolino con una migliore comunicazione di ferie e malattie.

Policlinico San Marco:

E' stato aggiornato una parte del modulo che permetterà la richiamata automatica verso gli utenti che hanno cercato di raggiungere una certa numerazione senza esito.

Altre immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente agli oneri sui beni di terzi relativi alle spese sostenute per miglorie del centro "Smart Clinic" del Centro Diagnostico di Treviglio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono relativi a sviluppo di nuovi progetti pilota e al primo acconto per la piattaforma cartella clinica elettronica.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 74.287.763, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura Varia	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Attrezzatura non sanitaria	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

I fabbricati comprendono gli immobili di Osio Sotto (Zingonia) in Corso Europa, 7 sede del Policlinico San Marco, di Ponte San Pietro in Via Forlanini, 15 sede del Policlinico San Pietro, di Capriate San Gervasio, Via Gramsci, 25 /27 sede di un ambulatorio.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni ammonta a € 1.149.305.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	74.287.763
Saldo al 31/12/2018	63.311.136
Variazioni	10.976.627

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	28.380.174	51.716.576	2.889.631	7.464.749	15.734.179	106.185.309
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.130.028	32.147.636	2.043.819	5.552.690	-	42.874.173
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	25.250.146	19.568.940	845.812	1.912.059	15.734.179	63.311.136
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.248.059	7.052.087	330.079	555.795	11.963.955	22.149.975
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	15.000	542.072	2.000	7	0	559.079
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	861.780	4.649.698	285.570	437.233	0	6.234.281
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	224	478.613	874	7	(4.859.706)	(4.379.988)
Totale variazioni	1.371.503	2.338.930	43.383	118.562	7.104.249	10.976.627
Valore di fine esercizio						
Costo	30.613.233	58.226.591	3.217.710	8.020.537	22.838.428	122.916.499
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.991.584	36.318.721	2.328.515	5.989.916	0	48.628.736
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	26.621.649	21.907.870	889.195	2.030.621	22.838.428	74.287.763

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto € 26.621.649

L'incremento riguarda la rilevazione dei costi sostenuti per i lavori effettuati negli immobili ospedalieri siti in Zingonia - Osio Sotto (BG) e in Ponte San Pietro (BG).

Presso il Policlinico San Marco gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

- Trasformazione servizi igienici per fruibilità portatori d'handicap ortopedia;
- Trasformazione servizi igienici per fruibilità portatori d'handicap chirurgia;
- Realizzazione controsoffittatura corridoio Medicina Day Hospital;
- Adeguamento locali riabilitazione;
- Adeguamento locali neurologia;
- Rifacimento impermeabilizzazione portineria;
- Opere edili per installazioni nuovi testa letto in riabilitazione cardiologica.

L'importo degli incrementi (Euro 2.248.059) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 1.951.379) per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

Presso il Policlinico San Pietro gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

- Ultimazione protezioni murali presso nuovi locali di Ostetricia;
- Realizzazione nuovo locale deposito rifiuti;
- Realizzazione parti di pavimento in Palladiana nei corridoi;
- Proseguimento ristrutturazione locali odontoiatria;
- Ristrutturazione ingresso pediatria.

Ricomprendono **Costruzioni Leggere** per Euro 38.782 ridotte solo per l'ammortamento di Euro 17.874.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto € 21.907.870

Policlinico San Marco:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Sala operatoria chirurgia:** una colonna laparoscopica 4k completa di carrello, testine, monitor, insufflatore, fonte luce, centralina e sistema video;
- **Sala operatoria ortopedia:** una colonna laparoscopica HD completa di carrello, testine, monitor, fonte luce, centralina e sistema video; due trapani elettrici a batteria;
- **Sala operatoria urologia:** una colonna laparoscopica completa di carrello, testine, monitor, fonte luce, centralina e sistema video;
- **Radiologia:** unità radiologica mobile digitale; un nuovo ecocolordoppler; l'aggiornamento tecnologico della Risonanza;
- **Riabilitazione:** un apparecchio holter; materassi antidecubito e carrozzine;
- **Riabilitazione cardiologica:** undici travi testa letto, un elettrocardiografo, un saturimetro; materassi antidecubito e carrozzine;
- **Ambulatori:** un videodermatoscopio, due frigoriferi per la conservazione di farmaci;
- **Ambulatori Endoscopia:** un insufflatore CO2;
- **Ambulatori Privati:** un ecocolordoppler;
- **Pronto Soccorso:** una nuova frigo emoteca;
- **Emodinamica:** un contropulsatore;
- **Ambulatori:** due polisonnografi;
- **Palestra riabilitativa:** una cyclette;

- **Cardiologia:** aggiunta di n.2 telemetrie, un frigorifero per la conservazione di farmaci;
- **Terapia Intensiva:** un nuovo ventilatore polmonare;
- **Laboratorio Analisi:** una camera termostatica ed una serie di frigoriferi per la conservazione di farmaci;
- **Ortopedia:** frigoriferi per la conservazione di farmaci, materassi antidecubito;
- **Chirurgia:** frigoriferi per la conservazione di farmaci;
- **Neurologia:** materassi antidecubito;
- **Ambulatori Oculistica:** un ottotipo luminoso, un sistema OCT del segmento anteriore, tonometro ad applanazione, un topografo, un paio di autorefattometri, riunito oculistico completo di accessori;
- **Sala Operatoria Oculistica:** una poltrona operatoria con relativa sedia operativa.

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come un videocolonscopio presso gli ambulatori di endoscopia; broncoscopio e videondoscopio per intubazione per il blocco operatorio e terapia intensiva.

Policlinico San Pietro:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

- **Nuovo Blocco Operatorio:** tavoli operatori a piano trasferibile completi di accessori per ogni specialità, passa malati, sistemi pensili e scialitiche, sistemi passa ferri, quattro apparecchi di anestesia, due ecocardiografi, monitor defibrillatori, un elettrocardiografo, sistemi di laringoscopia, pc all in one collegati al pacs in ogni sala operatoria, un fibroscopio per intubazione, una lava padelle, banchi lavaggio operatori, carrelli e tavoli vari;
- **Nuova Centrale di Sterilizzazione:** tre autoclavi, tre lava ferri, uno sterilizzatore a freddo, due passbox, sistema di tracciabilità, carrelli e gabbie di carico e scarico, banco lavaggio UV, banchi lavaggio e pulizia, armadi di stoccaggio, carrelli vari;
- **Nuovo Pronto Soccorso:** sistemi pensili e scialitiche, due ventilatori polmonari, un ecocolordoppler, un elettrocardiografo, una frigo emoteca ed un frigorifero conservazione farmaci, una nuova lava padelle, carrelli vari, barelle, barella doccia per locale bonifica;
- **Sala operatoria chirurgia:** una testina per telecamera;
- **Sala Operatoria Ortopedia:** due sistemi di trapani a batteria ed uno ad aria compressa;
- **Sala Operatoria Urologia:** ureterorenoscopia flessibile;
- **Terapia Intensiva:** videobroncoscopio per intubazione, un monitor multi parametrico;
- **Laboratorio Analisi:** due stampanti per vetrini, una cappa chimica, una coloratore ed un monta vetrini, frigoriferi di conservazione reagenti;
- **Pediatria:** un ventilatore pediatrico, un elettrocardiografo, tre saturimetri e due monitor;
- **Medicina:** un monitor multi parametrico;
- **Ambulatori di Endoscopia:** sonda videoecoendoscopica, un videobroncoscopio, due monitor multi parametrici, un insufflatore di CO2, elettrobisturi;
- **Ambulatori di Ginecologia:** un ecocolordoppler;
- **Ambulatori di Cardiologia:** un sistema test da sforzo;
- **Ambulatori di Pneumologia:** tre spirometri;
- **Ambulatori di Odontostomatologia:** due nuovi riuniti completi di apparecchio radiografico endorale;
- **Elettrofisiologia:** due monitor multi parametrici;
- **Ostetricia e Ginecologia:** due testa letto;
- **Unità Coronarica:** un cardiocografo.

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come un monitor ed un saturimetro in unità coronarica, due letti bilancia in Emodialisi, un monitor defibrillatori in radiologia, risonanza ed in sala operatoria; elettrocardiografi in cardiologia, nido e riabilitazione; frontofocometri e lampade a fessure in ambulatorio di oculistica; poltrone orl in ambulatori otorino, lavapadelle in ostetricia, ortopedia, area chirurgica, in riabilitazione ed in medicina.

Centri Esterni

sono state acquistate apparecchiature e attrezzature:

Centro Diagnostico di Treviglio: una nuova risonanza, un mammografo digitale, un ecocolordoppler, un uroflussometro, il riscatto delle apparecchiature radiologiche;

Smart Clinic di Stezzano: un mammografo digitale, un ecocolordoppler, un videocapillaroscopia; un elettrocardiografo; tre actigafi, un elettrobisturi, un uroflussometro, una lampada da visita;

Smart Clinic di Orio: un nuovo monitor multi parametrico; tre actigafi; holter cardiaci; test da sforzo; un videocapillaroscopia; un uroflussometro, uno spirometro, un apparecchio per ozonoterapia, un sistema tecar;

IMPIANTI:

Policlinico San Marco:

gli incrementi si riferiscono alla realizzazione degli impianti specifici dei servizi igienici della chirurgia e dell'ortopedia, all'acquisto di ventilconvettori per gli ambulatori e camere della medicina, alla realizzazione di impianti anti legionella della torre evaporativa, all'aggiornamento della centrale di antintrusione del CUP e della centrale vapore, all'acquisto di una partita di estintori, alla realizzazione di impianti di condizionamento della centrale elettrica, del nuovo guardaroba e della sala refertazione di radiologia, alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione a led del corridoio della chirurgia, alla realizzazione dell'impianto wi-fi, alla realizzazione dell'impianto elettrico ed idraulico per le macchine della colazione.

L'importo degli incrementi (Euro 7.052.087) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti (Euro 2.908.327) per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

Policlinico San Pietro:

gli incrementi si riferiscono alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza del Pronto Soccorso, alla realizzazione dell'impianto elettrico idraulico e meccanico dei locali dell'università infermieristica, all'aggiornamento normativo della centrale gas medicali, alla realizzazione dell'impianto GSM degli impianti di sollevamento, alla fornitura ed installazione impianti split in Medicinam agli impianti per i due ambulatori di odontostomatologia, di impianti di condizionamento della sottostazione elettrica, della cucina e mensa, degli ambulatori di endoscopia, del laboratorio di analisi, al rifacimento dell'impianto di illuminazione della risonanza.

CENTRI ESTERNI:

gli incrementi si riferiscono alla realizzazione degli impianti per:

Centro Diagnostico Treviglio:

l'installazione della nuova Risonanza, l'installazione del mammografo e agli impianti inerenti opere edili realizzate.

Smart Clinic Stezzano:

installazione del nuovo mammografo, agli impianti inerenti opere edili realizzate.

Attrezzature industriali e commerciali**Attrezzatura Varia**

Valore finale netto

€ 308.465

ATTREZZATURA TECNICA

gli incrementi consistono nell'acquisto di:

Policlinico San Marco:

condizionatori portatili e cestelli filtranti.

Policlinico San Pietro:

macchina lavasciuga pavimenti per la cucina.

SEGNALETICA

L'incremento consiste nell'acquisto della nuova segnaletica dello Smart Clinic di Orio.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto

€ 580.730

La voce è relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

In particolare si riferiscono all'acquisizione di strumentario chirurgico per le diverse specialità e per i nuovi locali entrati in funzione nel corso del 2019.

Altri beni

Mobili ed Arredi

Valore finale netto

€ 1.505.837

Policlinico San Marco

Si sono resi necessari l'acquisizione di specifici arredi:

- **Nuovo Guardaroba:** arredi e scaffali;
- **Pronto Soccorso:** paraventi;
- **Riabilitazione cardiologica:** armadi e comodini e cucina e tavoli servitori;
- **Ambulatori Endoscopia:** armadiature e porte;
- **Ambulatori Oculistica:** arredi e tendaggi;
- **Palestra:** tendaggi;
- **Università Infermieristica:** nuovi armadietti spogliatoi per il tirocinio;
- **Centro Diagnostico di Treviglio:** acquisto e posa di arredi per i nuovi locali, un nuovo modulo del bancone del CUP;
- **Smart Clinic Stezzano:** nuovi armadi, nuovi paraventi, un nuovo modulo del bancone del CUP;
- **Smart Clinic Cantù:** nuovi armadi.

Policlinico San Pietro

Si sono resi necessari l'acquisizione di specifici arredi:

- **Blocco Operatorio:** scrivanie, banchi lavoro, armadi metallici e farmaci, sedie, carrelli, armadietti spogliatoio, paraventi, scaffalature;
- **Nuova Sterilizzazione:** scrivanie, banchi lavoro, armadi metallici, sedie, carrelli, armadietti spogliatoio;
- **Pronto Soccorso e locali 118:** scrivanie, banchi lavoro, armadi metallici e farmaci, sedie, lettini, carrelli, scaffalature, paraventi, panche sala attesa, nuova cucina, poltrone relax;
- **Spogliatoi:** armadietti spogliatoi e pareti divisorie;
- **Università infermieristica:** banchi, scrivanie, sedie, armadietti e pareti divisorie;
- **Ambulatorio Odontostomatologia:** arredi specifici per i due nuovi ambulatori;
- **Pediatria:** poltrone per genitori.

Macchine ufficio elettroniche

Valore finale netto

€ 453.571

Sono stati acquistati PC, portatili e monitor per adeguamento tecnologico e per le nuove aree del Policlinico San Marco e del Policlinico San Pietro:

- Ambulatori
- Centrale di sterilizzazione
- Pronto Soccorso
- Sale operatori

Presso la Smart Clinic di Orio e presso i nuovi ambulatori del Policlinico San Marco sono stati implementati con monitor Samsung per il video signage onde veicolare la comunicazione aziendale con video istituzionali. L'aula del Policlinico San Marco ha avuto bisogno di un adeguamento tecnologico Audio – Video con l'implementazione dei microfoni lavalier e la manutenzione di tutto l'impianto.

Sono stati acquistati diversi telefoni Voip Yealink nell'eventualità di nuove necessità e per adeguamento tecnologico rispetto ai telefoni analogici.

Policlinico San Pietro:

Si è resa necessaria una manutenzione straordinaria sul totem del con cambio del gruppo di stampa e del monitor.

In seguito alle nuove aree ha acquistato gli apparati di rete per l'interconnessione dei dati:

- Pronto Soccorso
- Sale Operatorie
- Centrale di sterilizzazione
- Nuove aule universitarie
- Piano interrato

Le sale operatorie hanno richiesto l'implementazione di un nuovo sistema audio video telecamere, microfoni e audio nelle sale operatorie.

Le aule universitarie hanno richiesto l'implementazione di un nuovo sistema audio video con proiettore, telo, e impianto audio.

Le aule universitarie hanno richiesto l'installazione dei timbratori per la gestione degli accessi degli studenti.

Le nuove aree hanno richiesto l'ampliamento del servizio gratuito di wifi con l'installazione e la configurazione degli access point e del captive portal.

Automezzi

Valore finale netto € 61.213

Invariati.

Autoveicoli da trasporto

Valore finale netto € 10.000

Invariati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto € 22.838.428

Gli incrementi si riferiscono ai costi relativi a opere edili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione, riorganizzazione ed adeguamento tecnologico e strutturale dei presidi Policlinico San Marco e Policlinico San Pietro.

Per quanto riguarda il decremento di Euro 4.589.706 è dovuto al termine dei lavori del Lotto A relativi al Policlinico San Marco.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiore a Euro 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano ad Euro 265.173.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	132.454.228
Saldo al 31/12/2018	122.454.228
Variazioni	10.000.000

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate sono costituite da partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

I crediti verso la società controllante sono iscritti al valore nominale.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni,

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	-	1.078	-	74.928.902	5.000	74.934.980	-	-
Variazioni nell'esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	-	1.078	-	74.928.902	5.000	74.934.980	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese collegate

Orio Center Consorzio Operatori - Invariate, trattasi di quota di adesione per Euro 258,23 e di una quota del Fondo di Dotazione per Euro 820,00.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Invariate. Sono iscritte al costo d'acquisto.

Trattasi di quota rappresentativa del 18,5% del capitale della società Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano per Euro 74.925.000, oltre spese notarili.

Partecipazioni in altre imprese

Invariate.

Trattasi di una quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	47.519.248	10.000.000	57.519.248	57.519.248
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-
Totale crediti immobilizzati	47.519.248	10.000.000	57.519.248	-

Il rapporto di c/c è in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano, regolato a tassi di mercato; si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici (Euro 10.000.000) .

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze
- Sottoclasse II - Crediti
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 42.382.402. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 13.238.246.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato, nello specifico il costo di acquisto applicato è quello del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 504.336.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	900.000	(395.664)	504.336
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	900.000	(395.664)	504.336

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a Euro 23.708.415 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a euro 1.236.270.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 723.969
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 230.062

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 2.970.889, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 32.517.609.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.680.081	(2.971.666)	23.708.415	23.708.415	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.355.969	(632.000)	723.969	723.969	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	138.462	91.600	230.062	230.062	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.373	(77.172)	115.201	115.201	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.970.889	0	2.970.889		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.179.835	(86.939)	1.092.896	1.027.771	65.125
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.517.609	(3.676.177)	28.841.432	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	1.352.363
- utilizzi	(€	136.093)
- accantonamenti	€	20.000
Valore finale netto	€	1.236.270

Gli utilizzi sono relativi a crediti inesigibili per € 136.093 e gli accantonamenti sono pari ad 20.000 in quanto il Fondo Svalutazione ha raggiunto il 5% del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio.

Crediti verso controllanti

Trattasi del credito verso la società controllante Policlinico San Donato S.p.A. per distacco di personale infermieristico, verso la società controllante indiretta Partenone Srl per il contratto sottoscritto a seguito di adesione al consolidato fiscale e per gli interessi maturati al 31.12.2019 verso Velca S.p.A. e incassati nel 2020.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 1.027.771) sono costituiti da crediti per fornitori conto anticipi, verso enti assicurativi e altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 65.112) sono costituiti da depositi cauzionali (per Euro 39.397) su contratti di locazioni relativi alle Unità Locali di Orio Center e Cantù; altri depositi cauzionali per Euro 3.215 e l'accensione di una caparra confirmatoria (Centro Due Torri) per Euro 22.500.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio di Paese" sono distintamente indicati nel prospetto sottostante i crediti presenti nell'Attivo Circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	UE	EXTRA UE	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	27.325	23.681.090	23.708.415
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	723.969	723.969
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	230.062	230.062
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	115.201	115.201
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	2.970.889	2.970.889
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	1.092.896	1.092.896
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	27.325	28.814.107	28.841.432

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 13.036.634, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.060.461	(9.238.942)	12.821.519
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	142.578	72.537	215.115
Totale disponibilità liquide	22.203.039	(9.166.405)	13.036.634

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.635.013.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	981.954	653.059	1.635.013
Totale ratei e risconti attivi	981.954	653.059	1.635.013

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi, servizi informatici, compensi medici e bolli auto di competenza di esercizi successivi.

Durata risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	1.015.406	619.607	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 41.272.215 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.281.042

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	1.404.000	-	-	-			1.404.000
Riserva legale	487.200	-	-	-			487.200
Altre riserve							
Riserva straordinaria	13.725.549	17.342.423	1.271.427	17.010.000			14.664.553
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	-	-	-			1.032.000
Varie altre riserve	1	-	1	-			2
Totale altre riserve	14.757.550	17.342.423	1.271.428	17.010.000			15.696.555
Utile (perdita) dell'esercizio	17.342.423	(17.342.423)	-	-	23.684.460		23.684.460
Totale patrimonio netto	33.991.173	0	1.271.428	17.010.000	23.684.460		41.272.215

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per complessivi € 939.004 come segue:

€ 332.423 residua destinazione utile esercizio al 31.12.2018 delibera assemblea del 26.6.2019;

€ 606.581 giroconto eccedenza Fondo Rischi Controversie Legali;

Riserva avanzo di fusione

Invariata. Deriva dall'azzeramento del capitale sociale del Policlinico San Pietro S.p.A. a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.404.000			-
Riserva legale	487.200	utili	B	487.200
Altre riserve				
Riserva straordinaria	14.664.553	utili	A B C	14.664.553
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	altro	A	1.032.000
Varie altre riserve	2			2
Totale altre riserve	15.696.555			15.696.555
Totale	17.587.755			16.183.755

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	1.466.657	-	135.937.660	137.404.317
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	3.073.679	3.073.679
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.910.499	1.910.499
Altre variazioni	-	-	-	(606.581)	(606.581)
Totale variazioni	0	0	0	556.599	556.599
Valore di fine esercizio	0	1.466.657	-	136.494.259	137.960.916

Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito dagli accantonamenti effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di Euro 2.458.010 e diminuito per Euro 1.910.499 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per Euro 606.581 a seguito di giroconto a Riserva straordinaria per eccedenza.

Fondo controversie NOC

Invariato.

Il saldo finale al 31.12.2019 ammonta a € 202.837 a seguito della sentenza del Tribunale di Bergamo in merito alla definizione della controversia per differenze relative agli anni 1998/2000 mentre prosegue il contenzioso per le prestazioni erogate negli anni 2001 e seguenti.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F era stato costituito nel 2018 in relazione ad un indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018. Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato di € 615.669 a seguito della sottoscrizione nel mese di febbraio 2020 dell'accordo transattivo con Regione Lombardia.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
Fondo ad. immobili impianti e attrezzature	125.000.000	125.000.000
Fondo controversie legali	10.579.930	10.639.000
Fondo controversie noc	202.837	202.837
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	711.492	95.823
Totale	136.494.259	135.937.660

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debiti maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.723.533
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	162.894
Utilizzo nell'esercizio	815.781
Totale variazioni	(652.887)
Valore di fine esercizio	11.070.646

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 61.461.581.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	0	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	39.907.157	1.177.463	41.084.620	41.084.620	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	22.796	(3.434)	19.362	19.362	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.409.416	(192.664)	1.216.752	1.216.752	-
Debiti tributari	1.665.506	(221.929)	1.443.577	1.443.577	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.202.145	(162.486)	2.039.659	2.039.659	-
Altri debiti	15.378.983	278.628	15.657.611	4.246.362	11.411.249
Totale debiti	60.586.003	875.578	61.461.581	-	-

Debiti v/controlanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario prevalentemente per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	UE	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	4.962	41.079.658	41.084.620
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	19.362	19.362
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.216.752	1.216.752
Debiti tributari	-	1.443.577	1.443.577
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2.039.659	2.039.659

Area geografica	UE	ITALIA	Totale
Altri debiti	-	15.657.611	15.657.611
Debiti	4.962	61.456.619	61.461.581

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti ricavi di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di ricavi comune a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.169.296.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	1.180.123	(10.827)	1.169.296
Totale ratei e risconti passivi	1.180.123	(10.827)	1.169.296

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 174.688.076. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.147.539.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Anno 2019	Anno 2018
Prestazioni di ricovero verso ATS	95.401.031	99.040.526
Prestazioni di ricovero solventi	633.126	611.248
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	43.388.158	42.501.153
Consultori familiari	28.020	29.820
Prevenzione malattie infettive	52	941
Assistenza domiciliare integrata	228.124	304.090
Prestazioni ambulatoriali solventi-odontoiatria	12.183.595	11.063.076
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	2.990.535	2.743.948
Tickets e franchigie	6.399.939	6.806.080
Funzioni non tariffate	6.056.172	6.056.172
Farmaci file F	7.171.853	7.020.395
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	207.471	-473.001
TOTALE	174.688.076	175.704.448

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Bergamo.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio 2019 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a Euro 7.171.853.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2019	Anno 2018
Ricavi per uso e locazione locali	195.875	161.526
Occupazione suolo distributori di bevande	95.198	94.000
Recupero bolli	114.004	101.254
Recupero vitto dipendenti	75.267	77.188
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	65.481	77.801
Certificazioni INAIL	78.635	43.037
Ricavi mensa	43.379	34.995
Contributi per studi osservazionali	27.378	38.523
Corsi di formazione	19.289	18.145
Servizio prelievi a domicilio	25.252	29.630
Distacchi di personale	86.689	77.113
Ricavi diversi e abbuoni attivi	31.936	91.138
Appalto servizio parcheggio	141.061	137.133
Insussistenze di debiti	64.979	60.161
Transazione fornitore	0	220.468
Contributi Fondimpresa	38.689	34.118
Tessera card	44.427	0
TOTALE	1.147.539	1.296.230

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 143.250.766.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 8.096.728) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per € 445.667, TARI per € 101.357, TASI per € 71.764 compensi al Consiglio di Amministrazione per € 386.471, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 69.185, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 37.452, erogazioni liberali per borse di studio per € 477.040 altre imposte e tasse per € 128.913 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 921.154.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale

La voce totale "proventi finanziari" comprende:

	Anno 2019	Anno 2018
Interessi attivi su crediti v/società controllanti	23.760	23.055
Interessi attivi bancari e depositi cauzionali	2.486	2.381
Interessi attivi su crediti diversi	34.071	5.755
Sconti finanziari	201.231	138.088
TOTALE	261.548	169.280

Ripartizione degli interessi finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2019	Anno 2018
Interessi passivi verso fornitori	6.116	56.606
Commissioni e oneri bancari	149.986	138.007
Commissioni diverse	15.920	0
Interessi passivi bancari	0	9.704
Interessi passivi verso erario	84	4
TOTALE	172.106	204.321

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 C.1 n. 12 CC, si fornisce il dettaglio in base alla loro origine degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 del Conto Economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	149.986
Altri	22.120
Totale	172.106

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2019	Anno 2018
Imposte correnti	9.251.921	10.046.557
Imposte relative a esercizi precedenti	(262.090)	(5.142)
Imposte differite e anticipate	(0)	(0)
TOTALE	8.989.831	10.041.415

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono indicate con segno negativo in quanto costituite da eccedenza imposte anno precedente.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	2.970.889	2.970.889
TOTALI	2.970.889	2.970.889

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo al 31.12.2018	10.639.000	2.970.889	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	2.458.010	0	24,00%	3,9%
- utilizzi	(2.517.080)	0		
Importo 31.12.2019	10.579.930	2.970.889		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP

IRES 24%	totale 31/12/2019
Risultato d'esercizio	23.684.460
Riprese in aumento	13.951.369
Riprese in diminuzione	5.535.971
Reddito Imponibile	32.099.858
Totale Imposta	7.703.966

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	32.584.849
Riprese in aumento	9.440.268
Riprese in diminuzione	2.333.963
Imponibile	39.691.154
Totale Imposta	1.547.955

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllati
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427- bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2019	Anno 2018
	Numero medio	Numero medio
Medici Specialisti	62	64
Biologi	7	10
Infermieri professionali	533	540
Infermieri generici	8	13
Fisioterapisti	45	47
Ostetriche	17	18
Puericultrici	11	11
Tecnici di radiologia	28	30
Tecnici di laboratorio medico	31	31
Tecnici di ambulatori	7	8
Massofisioterapisti	12	10
Dietista	1	1
Operatori socio sanitari	105	105
Ausiliari socio-sanitari- Operai	96	99
Operatori tecn.assistenziali	5	6
Impiegati	175	164
NUMERO MEDIO	1.143	1.157

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n. 1.143 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	175
Operai	206
Altri dipendenti	762
Totale Dipendenti	1.143

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	386.471	50.207

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita deliberata assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art.2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad una apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.978
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.978

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e beni di terzi

Altri impegni e rischi

Valore iniziale	€	51.724
-diminuzioni	(€	0)
Valore finale netto	€	51.724

L'importo si riferisce agli interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno.

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	€.	4.258.801
- diminuzione	(€.	936.501)
Valore finale netto	€.	3.322.300

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia per l'esecuzione di prestazioni di servizi in appalto.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	€.	3.058.819
- aumento	€.	321.500
Valore finale netto	€.	3.380.319

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Università Milano Bicocca e Università Vita e Salute e di fornitori per garantire il regolare pagamento di borse di studio e dei canoni di locazione immobiliare.

Beni di terzi presso impresa

Valore iniziale	€.	12.056.104
- aumento	€.	2.755.780
Valore finale netto	€.	14.811.884

Rilevano protesi in conto deposito e attrezzature di proprietà di terzi utilizzate presso l'azienda a vario titolo (comodato, visione).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllanti e le società sottoposte al controllo delle controllanti

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.A.	controllante indiretta	57.519.248	conto corrente fruttifero
Velca S.p.A.	controllante indiretta	23.760	credito per interessi al 31.12.19
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	209	credito commerciale
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	19.362	debito commerciale
Partenone S.r.l.	controllante	700.000	credito per consolidato fiscale
Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	395	credito commerciale
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	223.970	credito commerciale
Istituto Ortopedico	sottoposta al controllo delle		

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Galeazzi S.p.A.	controllanti	558	debito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	421.173	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	636.481	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	2.590	credito commerciale
H San Raffaele Resnati Srl	sottoposta al controllo delle controllanti	3.107	credito commerciale
Gsd Food and Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	158.540	debito commerciale

Anche nel corso del 2019, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 4.687.110. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology. Anche nel corso del 2019 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 3.452.510.

Sono in essere convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami di laboratorio con corrispettivi per complessivi € 1.039.689, esami ambulatoriali e di laboratorio con Policlinico San Donato con corrispettivi per € 83.812, convenzioni ed esami ambulatoriali con Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. per € 455 ed esami ambulatoriali con Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. per € 292.

E' in essere un contratto a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food and Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per degenti e servizio mensa con corrispettivi complessivi per € 862.715 e servizi per convegni per € 9.203.

E' in essere un contratto della durata di cinque anni per la fornitura di servizi informativi, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con un corrispettivo di € 276.516.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n.22-ter C.C.)

Non sussistono accordi risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel mese di febbraio 2020 è stato sottoscritto l'accordo transattivo con Regione Lombardia, che ha definito la pendenza relativa alla rendicontazione dei Farmaci File F per il periodo 2013-2018 ed effettuato il relativo pagamento di € 711.491,86.

La società per far fronte all'Emergenza COVID 19 si sono adeguati alle richieste regionali, sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili a data da destinarsi.

Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi clinici COVID 19 medici, ed alla attività sui casi urgenti ed elettivi indifferibili.

L'emergenza ha reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e dei percorsi all'interno degli ospedali. Inoltre è stata ampliata la diponibilità dei posti letto in terapia intensiva, che in via provvisoria sono stati incrementati di sei unita passando dai 4 precedentemente accreditati a 10 utilizzabili.

Il Decreto della DG Welfare n.3351 del 14/03/2020, in attuazione della DGR n.XI/2906 dell'8/03/2020, ha definito che venissero create dei centri HUB per le principali reti assistenziali (Trauma PST, Stemi, Stroke, etc...), nello specifico gli ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL non rientrano all'interno di questi HUB.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta

significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un' importante riduzione del fatturato e dei margini di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio approvato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2018.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti attivi	547.403	606.263
Totale attivo	689.995.712	676.866.324
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	228.790.751	217.477.761
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
Totale patrimonio netto	259.749.469	236.192.151
B) Fondi per rischi e oneri	16.615.665	12.301.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.216.876	4.658.614

D) Debiti	408.436.590	423.063.582
E) Ratei e risconti passivi	977.112	650.064
Totale passivo	689.995.712	676.866.324

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione	164.364.444	167.381.312
C) Proventi e oneri finanziari	29.963.328	17.845.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.473.780)	(775.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(258.000)	(434.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di € 23.684.459,86

Tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale, se ne propone la seguente destinazione:

Utile dell'esercizio	€	23.684.459,86
Ai soci per le n. 2.700.000 quote costituenti il capitale sociale	€	19.980.000,00
alla Riserva Straordinaria	€	3.704.459,86

Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.
Il Presidente
Avv. Nicola Grigoletto

Osio Sotto, 8 Maggio 2020

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.R.L.
Sede Sociale: Via Corso Europa 7 – Osio Sotto - Zingonia
Socio Unico Capitale Sociale EURO 1.404.000,00.= i.v.
Registro Imprese BG n. 05946720587 CCIAA N. 235829
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO

AL 31/12/2019

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, come noto operano nel settore ospedaliero, presso le seguenti sedi:

- Policlinico San Marco, Corso Europa n. 7 – Osio Sotto Zingonia (BG);
- Policlinico San Pietro, Via Forlanini, 15, Ponte San Pietro (BG);
- Laboratorio analisi, Via A.Gramsci, 25/27, Capriate San Gervasio (BG);
- Centro Diagnostico Treviglio, ambulatorio polispecialistico, Via G.Rossini, 1, Treviglio (BG);
- Corpore Sano Smart Clinic, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale “Le due Torri”, Via Guzzanica, 62 Stezzano (BG);
- Smart Clinic Orio Center, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Sport Medicine Smart Clinic, ambulatorio di medicina sportiva, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Laboratorio analisi, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Smart Clinic Cantù 2000, ambulatorio polispecialistico, Corso Europa, 23, Cantù (CO).

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga “speciale” ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione

della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 23.684.459,86.=.

Normativa di riferimento per l'anno 2019

In continuità con gli esercizi precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, salvo poi introdurre, come meglio descritto di seguito, con la Deliberazione n. XI/2013 del 31/07/2019, una modifica sostanziale rispetto all'attività extra regionale, recependo i rilievi e le richieste dei Ministeri competenti della Salute e dell'Economia e delle Finanze, relativi alla necessità di avere tetti di spesa per la specialistica ambulatoriale e per l'attività di ricovero che prescindano dalla provenienza del paziente, anche per le attività di alta complessità e per quelle erogate dagli IRCCS che fino a quel momento non erano previsti.

In data 31/01/2019 è stato sottoscritto con l'ATS della Provincia di Bergamo l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019, che ha fissato, nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018, le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Contestualmente gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 con riguardo:

- a) All'obbligo di rendere prestazioni ambulatoriali gratuite al fine di rispettare i tempi di erogazione delle medesime, assicurando un'erogazione delle stesse costante durante tutto l'anno;
- b) Alla determinazione del "budget" sulla base del "finanziato" dell'anno precedente, con l'effetto di riprodurre gli abbattimenti applicati in sede di liquidazione delle prestazioni erogate nell'esercizio 2014, oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il 31/05/2019 è stato sottoscritto con l'ATS della Provincia di Bergamo il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019. Contestualmente la Società

Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl ha impugnato il contratto annuale adducendo le medesime contestazioni espresse nel ricorso precedentemente depositato.

Per le prestazioni di **ricovero e cura** viene assegnata una quota pari a **Euro 73.066.691,00**, calcolata sulla base del finanziato 2018 a contratto, rimodulato secondo i coefficienti di performance di cui alla DGR n. IX/351 del 28/07/2010. Una quota di Euro 438.400,00, corrispondente allo 0,6%, viene vincolata al raggiungimento di obiettivi finalizzati a promuovere l'appropriatezza e l'accessibilità, anche in merito al governo dei tempi di attesa, nel rispetto delle indicazioni del PNGLA.

Per le **prestazioni Sub Acute** viene assegnata una quota pari a **Euro 1.349.234,00**, calcolata sulla base del finanziato 2018 a contratto.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale** e **diagnostica strumentale**, comprensive delle attività di Pronto Soccorso, viene assegnata una quota di risorse pari a **Euro 39.761.179,00** (cosiddetto 97%) composto da:

- Una quota "Storica" pari ad Euro 38.505.563, comprensivo della decurtazione per prestazioni erogate nell'ambito della presa in carico di Euro 823.990, pari al 2% del finanziato 2018 al netto dello Screenig. Con lettera protocollo n°125432 del 16 dicembre 2019 l'ATS di Bergamo comunica che non vi sarà alcuna redistribuzione della quota 2% ad integrazione del budget 2019 e che la remunerazione delle prestazioni effettivamente rese sarà oggetto di successive indicazioni regionali.
- Una quota obiettivi pari ad Euro 1.255.616, vincolata al raggiungimento di specifici obiettivi (progetto ambulatori aperti, rispetto dei tempi di attesa, presa in carico pazienti cronici, corretta e completa rendicontazione dei flussi informativi regionali e ministeriali, corretta e completa compilazione dei codici di patologia dei soggetti in ambito oncologico, progetto SISS, informatizzazione piani terapeutici già implementati nella piattaforma ATS online, indicatori qualitativi di screening mammografico e colon retto.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale** e **diagnostica strumentale** del poliambulatorio polispecialistico Corpore Sano Smart Clinic viene assegnata una quota di risorse pari a **Euro 61.922,00** (cosiddetto 97%) composto da:

- Una quota "Storica" pari ad Euro 59.967, comprensivo della decurtazione per prestazioni erogate nell'ambito della presa in carico di Euro 1.303.63, pari al 2% del finanziato 2018, Con lettera protocollo n°125432 del 16 dicembre 2019 l'ATS di Bergamo comunica che non vi sarà alcuna redistribuzione della quota 2% ad integrazione del budget 2019 e che la remunerazione delle prestazioni effettivamente rese sarà oggetto di successive indicazioni regionali.
- Una quota obiettivi pari ad Euro 1.955, vincolata al raggiungimento di specifici obiettivi (progetto ambulatori aperti, rispetto dei tempi di attesa, presa in carico pazienti cronici, corretta e completa rendicontazione dei flussi informativi regionali e ministeriali, progetto SISS).

Tra il 97% e il 103% sarà applicata alle valorizzazioni prodotte un abbattimento fino al 30% (60% per la branca di laboratorio) e tra il 103% e il 106% fino al 60%. Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Mobilità attiva extraregione

Per i presidi non IRCCS afferenti alla Società, viene stabilito un tetto di risorse remunerabili pari a **Euro 17.341.009,00** per le prestazioni di bassa complessità erogate verso cittadini residenti fuori regione (corrispondente a quanto erogato per la bassa complessità nel corso del 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5%).

Come accennato, la **Deliberazione n. XI/2013 del 31/07/2019** ha introdotto una modifica sostanziale rispetto agli anni precedenti, recependo i rilievi e le richieste dei Ministeri competenti della Salute e dell'Economia e delle Finanze, relativi alla necessità di avere tetti di spesa per la specialistica ambulatoriale e per l'attività di ricovero che prescindano dalla provenienza del paziente, anche per le attività di alta complessità e per quelle erogate dagli IRCCS, che fino a quel momento in Lombardia non presentavano alcuna limitazione. Tale novità si intende valida retroattivamente per tutta l'annualità 2019 e:

- stabilisce pertanto un tetto complessivo di sistema, a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- prevede, per l'attività di specialistica ambulatoriale, l'applicazione, anche al valore delle

prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento (cosiddetto 97%) quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018;

- stabilisce inoltre che, per le predette attività di alta complessità erogate dai soggetti di diritto privato diversi dagli IRCCS e per le attività erogate dagli IRCCS, sia programmato un tetto unico regionale indistinto per cittadini regionali ed extraregionali e di definire per lo stesso, nel complesso, il valore rilevato nell'esercizio 2018 per queste attività, che è pari a Euro 850 milioni, al netto della rimodulazione del -3,5%, necessario per adeguare mediamente il tariffario lombardo a quello del TUC;
- che, in caso di superamento del tetto di Euro 850 milioni, sarà applicato alle prestazioni di alta complessità, un coefficiente di abbattimento finalizzato ad azzerare l'eventuale esubero di produzione, applicato in modo differenziato ai diversi soggetti erogati in funzione dell'esubero di produzione riferito a questa casistica di prestazioni rispetto al 2018, a prescindere dalla residenza dei cittadini.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2019**, in data 31 luglio 2019, è stata approvata la Deliberazione n° XI/2014 recante *“Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2019”*. La Deliberazione ha profondamente rivisto le funzioni non tariffabili oggetto di remunerazione per il 2019 e i relativi criteri di attribuzione delle stesse. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018. Il valore complessivo così determinato per i soggetti di diritto privato, se superiore al valore di € 115,5 mln, sarà ridotto di una percentuale, uguale per tutti gli enti, necessaria a ricondurre la valorizzazione lorda al predetto tetto massimo di € 115,5 mln. A decorrere dall'esercizio 2019, per poter accedere all'istituto del finanziamento delle funzioni non tariffabili, dovranno essere forniti alla DG Welfare, entro il 17 aprile 2020, i dati di contabilità analitica da parte di tutti gli erogatori. Tra le funzioni eliminate, vi è quella inerente l'Ente Unico Gestore di una pluralità di strutture sanitarie sia ambulatoriali che di ricovero e cura e la Funzione della Didattica Universitaria. Contestualmente, gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl risultati assegnatari delle predette funzioni nel 2018, hanno impugnato la DGR 2014/2019 a fronte della

mancata previsione nella Deliberazione delle predette funzioni.

In relazione **alle alte specialità, alle reti tempo dipendenti e alla rete Trauma Maggiore, le regole hanno previsto**, in conformità al DM n. 70/2015 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”*, un riordino delle stesse (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica, emodinamica, rete trauma) e anche della rete dell’emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello). Nel corso dell’esercizio è stata effettuata una rilevazione delle attività svolte dalla Società, al fine di formalizzare il predetto riordino non conclusosi nel corrente esercizio.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza**, in continuità con le regole 2018.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10%, a cui dovrà essere sottratto l’importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto, verrà applicato un abbattimento di sistema. A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati, nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in File F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019, le note di credito incassate dalle stesse, indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

Con la Deliberazione n. XI/1986 recante *“Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per l’esercizio 2019 - secondo provvedimento 2019”*, in relazione al File F, è stato definito, con decorrenza dal 1° agosto 2019, un rimborso pari a € 55,6 per singola somministrazione per occhio, per il trattamento della degenerazione maculare legata all’età e della compromissione visiva dovuta a edema maculare diabetico, relativamente al trattamento con aflibercept, ranibizumab e bevacizumab.

La Deliberazione n. XI/1986 ha anche modificato/integrato le regole di sistema 2019, nei termini che seguono:

Rimodulazione tariffarie per chirurgia vertebrale (Artrodesi)

A decorrere dai dimessi dal 1° agosto 2019, il rimborso delle Artrodesi viene equiparato al rimborso dei DRG 499 (€ 7.652) e 500 (€ 3.266). L'attuale valorizzazione viene confermata solo nel caso di procedure di artrodesi relative a specifiche diagnosi (spondilodistesi – tumori – deformità – ecc.) con contestuale riduzione rispetto alla tariffa attuale. La Società ha impugnato la DGR 1986/2019 con un autonomo ricorso al TAR avverso la rimodulazione tariffaria delle prestazioni di artrodesi.

Flusso Sdo-Protesi

Sono stati rideterminati in riduzione i valori del rimborso delle protesi. Questi ultimi sono oggi calcolati sulla base dei costi rilevati nel 2018 per le dimissioni a partire dal 1° gennaio 2019. La Deliberazione precisa altresì che, laddove il prezzo rilevato dalla struttura risulti inferiore alle tariffe regionali, l'endoprotesi sarà remunerata con il prezzo effettivamente pagato dalla struttura.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario, di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: per il 2019, il FSN si determina in € 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di € 2 miliardi nel 2020 e di € 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

In relazione al possesso dei titoli abilitanti è stata prevista una sanatoria per i professionisti sanitari non iscritti agli albi (Art.1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'articolo 1 del

decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 119.) In particolare, coloro che hanno svolto attività professionale nel profilo di riferimento, per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare, a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 30 giugno 2020 (scadenza prorogata dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020 dal D.L. 30 dicembre 2019 n°162 convertito con modificazioni con L. 28 febbraio 2020 n°8). Con successivo decreto del Ministro della Salute del 9 agosto 2019, sono stati istituiti gli elenchi speciali oltre a essere state definite le modalità di funzionamento. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale e sulle mansioni rivestite.

In relazione alla pubblicità sanitaria viene introdotto il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni, secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

Al fine di assolvere agli **obblighi di trasparenza**, entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2019, sarà pubblicato nella Sezione "*Trasparenza*" il Bilancio 2019, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, secondo quanto previsto dalla L. 124/2017.

Andamento della gestione nel 2019

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi è stato complessivamente pari a Euro 175.835.615 con un decremento rispetto al 2018 di Euro 1.165.063 (-0,7%).

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 73.066.691, con un aumento rispetto al 2018 di Euro 10.158 (+0,0%).

Il valore delle prestazioni di ricovero di pazienti provenienti da "fuori regione" è stato pari ad Euro 20.985.106 con un decremento rispetto al 2018 di Euro 3.649.653 (-14,8%).

Il valore della produzione riferito alle attività di cure sub acute, prestate a favore di pazienti

residenti in Regione Lombardia, è stato pari ad Euro 1.349.234, invariato rispetto al 2018.

Il valore delle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato pari ad Euro 633.126 con un aumento di Euro 21.879 rispetto al 2018 (3,5%).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali, di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, al netto del ticket, è stato di Euro 43.644.354, con un incremento rispetto al 2018 di Euro 808.350 (+1,9%).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 15.174.130 con un aumento rispetto al 2018 di Euro 1.367.106 (9,0%). In particolare le Smart Clinic di Stezzano, Orio e Cantù hanno registrato un aumento pari ad Euro 863.297.

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad Euro 7.171.853 con una diminuzione rispetto al 2018 di Euro 151.458 (-2,1%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**TABELLA A – AGGREGATO IOB**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	19.503	21.356	-1.853	-8,7%
Numero Ricoveri DH	4.630	4.577	53	1,2%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	2.396	2741	-345	-12,6%
N. Ricoveri per sub acuti	248	264	-16	-6,1%
Giornate di degenza per acuti	95.320	98.299	-2.979	-3,0%
Accessi D.H.	5.130	5.106	24	0,5%
Giornate di degenza Riabilitazione	52.766	59.015	-6.249	-10,6%
Giornate di degenza sub acuti	7.474	7.547	-73	-1,0%
Degenza media per caso ordinari	4,90	4,60	0,3	6,5%
Degenza media per caso Riabilitazione	22,0	21,5	0,5	2,3%
Degenza Media sub acuti	30,1	28,6	1,5	5,2%
Valore medio per caso acuti (€)	€ 3.712	€ 3.695	€ 17	0,5%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 251	€ 239	€ 12	5,0%
Valore medio per giornata di sub acuti (€)	€ 182	€ 184	-€ 2	-1,1%

1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE
TABELLA B – AGGREGATO IOB (1) (2)

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	547.631	555.262	-7.631	-1,4%
Laboratorio – Anatomia Patologica	674.140	645.592	28.548	4,4%
Radiologia	172.196	165.094	7.102	4,3%
Odontostomatologia	55.048	52.415	2.633	5,0%
Dialisi	28.505	28.537	-32	-0,1%
Macroattività	5.590	5.953	-363	-6,1%
MAC	12.555	11.249	1.306	11,6%
Accessi in Pronto Soccorso	62.594	61.285	1.309	2,1%

- (1) Nella tabella della relazione di bilancio 2018 il “N.Prestazioni ambulatoriali” del 2018 includeva, per errore informatico, 9.364 prestazioni di odontostomatologia del Centro Diagnostico di Treviglio.
- (2) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso “6/SAN”

ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO (1)
TABELLA C - AGGREGATO IOB

Codici	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Rossi	591	568	23	4,0%
Gialli	7.767	7.744	23	0,3%
Verdi	50.769	49.587	1.182	2,4%
Bianchi	3.467	3.386	81	2,4%
TOTALE	62.594	61.285	1.309	2,1%

- (1) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso “6/SAN”

Considerando gli aspetti più significativi, per il Policlinico San Pietro rispetto all'esercizio precedente si è verificata una diminuzione di 1.470 ricoveri in regime ordinario principalmente

per pazienti Fuori Regione delle U.O. di Chirurgia Bariatrica, Chirurgia Plastica e Ortopedia. L'attività di riabilitazione ha prodotto 345 casi in meno per l'attività di Riabilitazione Nutrizionale. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, si segnala un incremento dell'attività del Servizio di Radiologia.

L'attività di Pronto Soccorso ha avuto un incremento pari al 4,3%.

Per il Policlinico San Marco, rispetto all'esercizio precedente, si è verificata una diminuzione di 383 ricoveri in regime ordinario dovuta, principalmente, all'U.O. di Neurologia e all'applicazione della DGR XI/1046 del 17/18/2018 che determina di convertire in regime di day hospital anche alcuni casi con il ricovero di una notte. L'attività in regime di DH/DS è diminuita di 117 casi, la riduzione degli interventi di ortopedia del piede (-281) è stata parzialmente compensata dalle nuove indicazioni della DGR XI/1046. L'attività di riabilitazione, invariata nel numero di casi, ha registrato una diminuzione in termini di giornate e degenza media, ma un aumento del valore medio per giornata. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, la diminuzione dell'attività di macroattività è da imputare principalmente alle U.O. di Ortopedia e Chirurgia Vascolare. L'aumento delle prestazioni MAC è conseguente all'introduzione di tale attività nel servizio di Fisioterapia solo nel mese di maggio 2018.

Gli accessi di Pronto Soccorso sono diminuite del 1,6%.

Presso il Centro Diagnostico di Treviglio è proseguita per tutto l'anno l'attività del servizio di Laboratorio aperta nel mese di maggio 2018.

L'attività delle Smart Clinic ha confermato un continuo trend di crescita, inoltre nel corso dell'anno è stata avviata l'attività della Sport Medicine Smart Clinic.

POLICLINICO SAN PIETRO**TABELLA A – PSP****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	8.695	10.165	-1.470	-14,5%
Numero Ricoveri D.H.	2.921	2.751	170	6,2%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.229	1.574	-345	-21,9%
Numero Ricoveri per Sub Acuti	139	144	-5	-3,5%
Giornate di degenza per acuti	46.392	49.833	-3.441	-6,9%
Accessi D.H.	2.921	2.751	170	6,2%
Giornate di degenza Riabilitazione	23.287	28.740	-5.453	-18,97%
Giornate di degenza Sub Acuti	4.127	4.039	88	2,2%
Degenza media per caso ordinario per acuti	5,3	4,9	0,4	8,2%
Degenza media per caso Riabilitazione	18,9	18,3	0,6	3,3%
Degenza Media Sub Acuti	29,7	28,0	1,7	6,1%
Valore medio per caso ordinario per acuti (€)	€ 3.682	€ 3.749	-€ 67	-1,8%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 224	€ 218	€ 6	2,8%
Valore medio per giornata di Sub Acuti (€)	€ 183	€ 185	-€ 2	-1,1%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B – PSP**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	256.810	263.589	-6.779	-2,6%
Laboratorio – Anatomia Patologica	396.318	405.304	-8.986	-2,2%
Radiologia	73.052	67.991	5.061	7,4%
Odontostomatologia	26.182	24.477	1.705	7,0%
Dialisi	16.100	16.102	-2	0,0%
Macroattività chirurgica	2.465	2.494	-29	-1,2%
MAC	4.642	4.655	-13	-0,3%
Accessi in Pronto Soccorso	40.670	39.007	1.663	4,3%

TABELLA C – PSP**ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO (1)**

Codici	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Rossi	276	288	-12	-4,2%
Gialli	3.993	3.857	136	3,5%
Verdi	34.005	33.091	914	2,8%
Bianchi	2.396	1.771	625	35,3%
TOTALE	40.670	39.007	1.663	4,3%

(2) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso "6/SAN"

POLICLINICO SAN MARCO**TABELLA A – PSM****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	10.808	11.191	-383	-3,4%
Numero Ricoveri D.H.	1.709	1.826	-117	-6,4%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.167	1.167	0	0,0%
Numero Ricoveri per Sub Acuti	109	120	-11	-9,2%
Giornate di degenza per acuti	48.928	48.466	462	1,0%
Accessi D.H.	2.209	2.355	-146	-6,2%
Giornate di degenza Riabilitazione	29.479	30.275	-796	-2,6%
Giornate di degenza Sub Acuti	3.347	3.508	-161	-4,6%
Degenza media per caso ordinario per acuti	4,5	4,3	0,20	4,7%
Degenza media per caso Riabilitazione	25,3	25,9	-0,60	-2,3%
Degenza Media Sub Acuti	30,7	29,2	1,5	5,1%
Valore medio per caso ordinario per acuti (€)	€ 3.736	€ 3.645	€ 91	2,5%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 272	€ 260	€ 12	4,6%
Valore medio per giornata di Sub Acuti (€)	€ 181	€ 182	-€ 1	-0,5%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B – PSM**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	250.455	254.335	-3.880	-1,5%
Laboratorio – Anatomia Patologica	231.724	222.262	9.462	4,3%
Radiologia	75.395	71.204	4.191	5,9%
Odontostomatologia	18.892	18.574	318	1,7%
Dialisi	12.405	12.435	-30	-0,2%
Macroattività chirurgica	3.125	3.459	-334	-9,7%
MAC	7.913	6.594	1.319	20,0%
Accessi in Pronto Soccorso	21.924	22.278	-354	-1,6%

TABELLA C – PSM**ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO (1)**

Codici	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Rossi	315	280	35	12,5%
Gialli	3.774	3.887	-113	-2,9%
Verdi	16.764	16.496	268	1,6%
Bianchi	1.071	1.615	-544	-33,7%
TOTALE	21.924	22.278	-354	-1,6%

(1) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso "6/SAN"

Centro Diagnostico di Treviglio**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio	40.366	37.338	3.028	8,1%
Laboratorio Analisi – Anatomia Patologica	46.098	18.026	28.072	155,7%
Radiologia	23.749	25.899	-2.150	-8,3%
Odontostomatologia	9.974	9.364	610	6,5%

(1) Nella tabella della relazione di bilancio 2018 il "N.Prestazioni ambulatoriali" del 2018 includeva, per errore informatico, 9.364 prestazioni di odontostomatologia.

Smart Clinic 2 Torri**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio	23.714	20.744	2.970	14,3%
Laboratorio – Anatomia Patologica	149.070	139.353	9.717	7,0%
Fisioterapia	2.498	2.055	443	21,6%
Radiologia	9.510	6.911	2.599	37,6%
Oculistica	4.025	3.830	195	5,1%

Smart Clinic Orio Center**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E PRIVATA**

Indicatore	2019	2018	Delta	Delta %
Poliambulatorio	8.017	4.674	3.343	71,5%
Laboratorio – Anatomia Patologica	32.288	22.901	9.387	41,0%
Fisioterapia	2.071	852	1.219	143,1%
Radiologia	1.796	1.038	758	73,0%
Oculistica	2.502	2.298	204	8,9%
Medicina dello Sport	266	-	n.s.	n.s.

Smart Clinic Cantù**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E PRIVATA**

Indicatore	2019	2018	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio	3.085	1.579	1.506	3.085
Fisioterapia	326	290	36	12,4%
Radiologia	1.660	692	968	139,9%
Oculistica	591	374	217	58,0%

Principali investimenti effettuati

Nel 2019 sono proseguite sia per il San Pietro sia per il San Marco le attività di progettazione, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento normativo delle strutture ospedaliere.

Relativamente al Policlinico San Marco, nel mese di febbraio 2019 è stato stipulato un nuovo contratto con l'ATI costituita da CRS Impianti e Vanoncini inerente la realizzazione di un nuovo edificio degenze denominato "satellite", edificio di circa 8.000 mq suddiviso in 8 piani dove si avranno 5 piani di degenza con camere a 1 e 2 letti con bagno, un piano di ambulatori, un piano per la direzione e uffici ed il seminterrato con locali tecnici e depositi, a settembre è stato consegnato il piano seminterrato del satellite "Basement" con locali adibiti a centrali tecnologiche e lavanderia inoltre sono terminate le opere inerenti la realizzazione e la messa in funzione di nuovi Ambulatori

del piano rialzato nella zona del vecchio laboratorio analisi.

Nel corso dell'anno si è provveduto alla realizzazione di servizi igienici accessibili ai portatori d'handicap in Chirurgia ed Ortopedia, alla realizzazione del controsoffitto del corridoio del day hospital di medicina, alla realizzazione della camera mortuaria provvisoria presso le vecchie sale operatorie, alla realizzazione della nuova via di fuga dell'emodialisi.

Relativamente al Policlinico San Pietro, nel mese di gennaio 2019 è stato siglato l'addendum 2 della Fase 2 inerente l'anticipazione della Fase 3 comprendenti la vasca volano e i locali dell'Avis, si sono ultimate le opere inerenti la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso con locali ad uso del 118, del nuovo Blocco Operatorio, della nuova Centrale di Sterilizzazione, i nuovi Locali dell'Università di Infermieristica, il nuovo Spogliatoio del Personale Femminile, la nuova Lavanderia, la nuova Farmacia ed il nuovo Deposito merci.

Relativamente al Policlinico San Pietro nel corso del 2019 è proseguita l'attività di ristrutturazione degli ambulatori di odontostomatologia, alla ristrutturazione della zona d'ingresso della pediatria e si è provveduto al rifacimento e sistemazione della pavimentazione in palladiana dei reparti.

Per i centri "Smart Clinic" nel corso del 2019 si è provveduto alla realizzazione sistemazione di alcuni ambulatori presso il centro di Stezzano, al rifacimento della pavimentazione dei corridoi e del cup.

La struttura di Orio Center ha visto la realizzazione della nuova area per la medicina dello sport ed alla personalizzazione di posti auto del parcheggio.

Il Centro Diagnostico di Treviglio ha beneficiato della realizzazione di opere inerenti l'installazione della nuova risonanza alla realizzazione del nuovo ingresso e due nuovi ambulatori.

Nel corso dell'anno 2019 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo. Sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria necessari al corretto andamento dell'attività.

Per il Policlinico San Marco si è provveduto all'acquisizione ed installazione, presso i nuovi ambulatori di oculistica, di un nuovo riunito oftalmico e varie apparecchiature specifiche, di un sistema OCT Anterior, di acquisizione e installazione, presso la B.I.C., di un nuovo letto operatorio completo di poltrona per l'operatore; di acquisizione e installazione, presso il servizio di Radiologia, di una nuova unità radiologica portatile, di un ecocolordoppler specifico per radiologia, l'aggiornamento della risonanza magnetica e dello storage del Pacs IOB; all'acquisizione e

installazione, presso il blocco operatorio, di una nuova colonna laparoscopica HD, di una urologica, ed una artroscopica; all'acquisizione e installazione, presso gli ambulatori privati di un nuovo ecocolor Doppler multidisciplinare.

Per il Policlinico San Pietro nel corso del 2019 si è provveduto all'acquisizione e installazione, presso il pronto soccorso, di un sistema di pensili e lampade scialitiche per la shock-room e la stanza di osservazione breve. Sempre questi ambienti sono stati attrezzati con un sistema di monitoraggio collegato ad una centrale per avere sempre sotto controllo i parametri dei pazienti più critici. Il servizio è stato dotato inoltre di due ventilatori polmonari, una frigoemoteca, un frigorifero per farmaci, un ecografo multidisciplinare, un saturimetro per monitorare la carbossiemoglobina, un fabbricatore per ghiaccio, una lava padelle con vuotatoio e sette letti elettrocomandati. Presso il nuovo blocco operatorio, pensili e lampade scialitiche posizionati sia nelle 5 sale operatorie che nelle 10 postazioni per la preparazione/risveglio del paziente. Sono stati acquistati inoltre 4 apparecchi per anestesia ed un sistema di monitoraggio centralizzato compatibile con i monitor da trasporto installati presso il pronto soccorso, in modo da garantire la continuità del monitoraggio dei parametri vitali del paziente in tutto il suo percorso di cura. Sono stati acquistati inoltre letti operatori a piani trasferibili con accessori dedicati ad ogni specialità chirurgica (ad es, traumatologia, urologia, ORL, oculistica, ecc...). L'accesso dei pazienti al blocco operatorio avviene attraverso la finestra passamalati che consente di compartimentare l'ambiente operatorio dagli ambienti circostanti. In ogni sala operatoria infine è stato installato un PC all-in-one touch screen per la visualizzazione delle immagini radiologiche su schermo e per l'accesso diretto ai dati clinici del paziente. Infine, il servizio di anestesia è stato dotato di n. 2 ecografi nuovi, completi di sonda transesofagea. La nuova centrale di sterilizzazione è stata attrezzata con apparecchiature specifiche composte da nr. 3 lavaferri, un'apparecchiatura per lavaggio ad ultrasuoni, n. 3 autoclavi complete di un sistema per il risparmio dell'acqua chiamato AquaZero ed una sterilizzatrice a freddo a gas plasma. Il collegamento tra le diverse sezioni della centrale di sterilizzazione è possibile grazie alla presenza di n. 2 passbox. Infine, la centrale è stata dotata di un sistema di tracciabilità dei kit che consente di tenere sotto controllo il processo di sterilizzazione, la composizione dei set e la gestione delle scadenze della sterilità di tutto il materiale gestito dalla centrale. È stato effettuato un aggiornamento del servizio di laboratorio con l'acquisto di una nuova cappa chimica, un coloratore automatico collegato ad un montavetrini robotizzato e due stampanti per vetrini. Per il servizio di endoscopia sono stati acquistati n. 2 monitor multiparametrici per il monitoraggio della EtCO₂, un nuovo videobroncoscopio, una sonda videoecoendoscopica ed un elettrobisturi con

modulo ad argon.

Presso il Centro Diagnostico di Treviglio sono stati acquistati nuova Risonanza Magnetica da 1.5 tesla, un nuovo mammografo digitale, un nuovo ecocolordoppler specifico per l'esame della mammella.

Presso lo Smart Clinic di Stezzano si è provveduto all'acquisizione e installazione, di un nuovo ecocolordoppler pluridisciplinare ed un mammografo digitale.

Nel 2019 sono proseguite le attività di adeguamento tecnologico della struttura informatica del Policlinico San Pietro, San Marco e Smart Clinic. Per il Policlinico San Pietro e Policlinico San Marco si segnala l'ampliamento della rete wifi, l'acquisizione dei nuovi PC portatili e monitor per adeguamento tecnologico delle nuove aree, che includono per il Policlinico San Pietro gli ambulatori, la nuova centrale di sterilizzazione ed il nuovo PS.

Per il Policlinico San Pietro si è provveduto all'integrazione con il sistema PACS della nuova ecografia, all'implementazione del nuovo applicativo ADI Web per la gestione delle cure palliative, all'ampliamento del sistema di chiamata ambulatoriale nelle sale d'attesa, all'acquisto degli apparati di rete e installazione del sistema audio-video per le nuove aule universitarie.

Per il Policlinico San Marco è stato eseguito l'adeguamento tecnologico Audio-Video della Sala San Marco e l'acquisto di telefoni Voip.

Relativamente alle Smart Clinic si è provveduto all'implementazione del sistema di invio sms per le campagne di marketing mirato e di un applicativo per la gestione della medicina dello sport presso la Smart Clinic di Orio, sono stati inoltre acquisiti i monitor per video signage per la Smart Clinic Orio e gli ambulatori.

Infine per tutti i presidi IOB si è proceduto all'implementazione del portale del dipendente e l'implementazione di un modulo sul centralino per la richiamata automatica.

Risorse umane

Al 31.12.2019 il numero totale degli addetti degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi è stato di 1.717 unità, di cui 512 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.157 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento

dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Nel piano di formazione del 2019 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al GDPR 679/2016 (privacy) e al D.lgs 231/01 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), sia i corsi di aggiornamento professionale. Continua e costante è stata l'attività di informazione, formazione e addestramento nel campo della sicurezza; sono stati organizzati corsi di formazione secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato Regione del 2011, contemplando tutti i rischi compresi nel Documento di Valutazione dei Rischi. Nel 2019 è continuata l'erogazione della formazione antincendio, in collaborazione con il comando dei Vigili del Fuoco di Bergamo.

Si sono tenuti incontri di formazione promossi dal Comitato Infezioni Ospedaliere relativamente alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmissibili in ospedale (precauzioni standard, lavaggio mani). Inoltre, sono stati svolti corsi anche sulla corretta gestione dei farmaci, richiesti dai farmacisti delle strutture.

Riguardo al Regolamento Europeo GDPR 679/2016, si è tenuto un corso di formazione destinato ai privacy contact di reparto, servizio e ufficio, durante il quale sono state ribadite le principali novità introdotte dalla normativa, approfondendo, in particolare, la tematica del registro dei trattamenti. Come negli anni precedenti si sono tenute più sessioni del corso promosso dall'Organismo di Vigilanza di IOB sulla responsabilità amministrativa delle società ex D.Lgs. n. 231 01, indirizzato a tutto il personale.

Anche nel 2019 è stato organizzato un corso per la Tutorship del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, in particolare per l'attività delle figure del Tutor professionale e dell'Assistente di Tirocinio, i quali supportano gli organi accademici nella progettazione e gestione delle attività formative professionalizzanti e accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso, con una figura dedicata per anno di corso ed una figura dedicata per ciascuna esperienza di tirocinio.

Con riferimento al personale medico, si dà atto che in data 31.12.2010 è scaduto l'accordo ponte economico per il biennio 2009-2010, stipulato con riferimento al relativo CCNL applicato dalle istituzioni sanitarie associate AIOP.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento costante e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale in forza in ambedue i pollinici.

L'attività di rivalutazione dei rischi e di conseguente aggiornamento dei relativi DVR è continuata per entrambe le strutture. Come programmato in sede di riunione periodica il programma di verifiche dei luoghi di lavoro e relativi impianti sono stati rispettati. Anche le procedure e le istruzioni operative presenti nel Sistema Qualità e riguardanti l'ambito della sicurezza.

Il programma di sorveglianza HACCP è stato rispettato sia nelle previste visite ispettive da parte di consulenti esterni in cucina, sia nei monitoraggi ambientali in cucina.

Non si sono evidenziate anomalie degne di nota nell'attuazione del programma di visite e controlli dei locali per la preparazione e la somministrazione di farmaci chemioterapici e quelli dedicati all'Anatomia Patologica. Anche il servizio ambulatoriale di Endoscopia è stato sottoposto, secondo programma, alle verifiche senza ritornare anomalie degne di note. In questo servizio sono state sostituite le macchine sterilizzatrici che ora utilizzano l'acido peracetico che ha di fatto quasi totalmente abbattuto il rischio chimico. Sono stati posizionati i dosimetri ambientali per Radiologia e Radioterapia da parte dei fisici sanitari. Particolare attenzione ai controlli sulle acque a consumo umano, quelle per l'uso in emodialisi e quelle di scarico è stato riservato, incrementando il numero dei controlli, dei monitoraggi periodici soprattutto per la ricerca della legionella.

È stato effettuato un audit commissionato dall'ODV utilizzando specialisti esterni per la verifica dei processi riguardanti i rifiuti speciali. È stata verificata anche la società esterna conduttrice del

contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Non sono emerse criticità. Sono stati preparati i DUVRI (documento unico di valutazione del rischio da interferenze) con tutte le imprese appaltatrici.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 81/2008, tutti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con il Medico Competente, l'RSPP e gli RLS.

Il programma sanitario previsto dal Medico Competente è stato rispettato.

Proficua è la collaborazione con i Fisici Sanitari, con gli Esperti Qualificati e l'Esperto Laser per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene. È stata rispettata la frequenza prevista dal manuale di sicurezza e non sono state rilevate anomalie. Prove di emergenza ed evacuazione per ciascun presidio ospedaliero sono state effettuate. Per le Smart Clinic, che sono all'interno dei Centri Commerciali, le prove sono state eseguite congiuntamente alle strutture ospitanti.

Il coordinamento con le ATI (associazioni temporanee d'impresе) presenti nei cantieri per i lavori di ampliamento e ristrutturazione ha rispettato il programma delle attività concordato. Anche l'attività di valutazione rischio interferenza con tutte le società delle manutenzioni e degli appalti interni è stata rispettata. Il sistema di deleghe dei compiti e dei poteri del Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste dal mandato conferito all'Amministratore Delegato, si è dimostrato efficiente ed efficace nella gestione delle varie attività di competenza soprattutto del Dirigente Delegato alla Sicurezza ed Ambiente.

Durante l'intero anno 2019 si è proceduto al continuo sviluppo del sistema di gestione per la qualità, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente. Al riguardo, nel mese di maggio, si sono svolti al Policlinico San Pietro e al Policlinico San Marco, gli audit di sorveglianza con l'Organismo di Certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

In relazione agli adempimenti previsti dal D.Lg. 196/03 e dal Regolamento Europeo 679/2016, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Per l'esercizio 2019, i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) continuano la loro attività come da nomine in essere (nomina della durata triennale).

In data 15 gennaio 2020, è stata redatta la Relazione Annuale sull'attività svolta nell'esercizio 2019

dalla quale emerge che durante l'anno l'Organismo di Vigilanza ha promosso il miglioramento continuo e non ha riscontrato criticità particolarmente significative, e comunque ogni situazione sensibile riscontrata ha sempre visto una pronta reazione organizzativa e procedurale da parte della Direzione.

Nel corso dell'anno 2019 l'OdV si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato (7 incontri) monitorando le modifiche normative realizzate dal Legislatore che hanno comportato interventi di riforma al D.lgs. 231/2001 e, ove lo ha ritenuto opportuno, ha proposto la conseguente modifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

L'OdV ha garantito il monitoraggio della corretta diffusione della documentazione e l'attività formativa legate al D.lgs. 231/2001 a tutti i prestatori d'opera, lavoratori, utenti e fornitori.

Durante gli incontri svolti nel 2019, l'OdV ha esaminato tutta la documentazione necessaria al fine di garantire l'idoneità delle azioni rispetto alle previsioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in essere per la prevenzione dei reati prevista dal D.lgs. 231/2001.

Nel corso dell'attività 2019, inoltre, si sono svolte interviste ai soggetti apicali dei vari stabilimenti, per individuare le modalità con le quali concretamente viene implementato e costantemente migliorato il modello di organizzazione gestione e controllo, nonché per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Nel mese di marzo 2019 l'Organismo di Vigilanza ha dato mandato ad un consulente esterno per l'effettuazione di un audit sul processo di gestione di acquisti e appalti negli Istituti Ospedalieri Bergamaschi; per l'effettuazione dell'audit, l'OdV ha disposto del budget riservatogli.

Nel corso dell'anno 2019 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale (secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni) sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti sulle cartelle cliniche, con particolare attenzione ai ricoveri ad elevato rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle

altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

A gennaio 2013 si è instaurato il contenzioso avverso le determinazioni del novembre 2012 con le quali la ASL Bergamo (ora ATS Bergamo) ha inteso disporre il recupero degli importi esitanti dalle verifiche compiute dal NOC presso il Policlinico San Marco ed il Policlinico San Pietro negli esercizi ricompresi fra il 1998 ed il 2002, per un valore di complessivi €. 600.349 (recuperati dalla ASL in compensazione sugli acconti dovuti agli Istituti Ospedalieri Bergamaschi per i mesi da marzo ad agosto 2014, maggiorati in sede di recupero di €. 19.194 di interessi).

Il contenzioso è stato originariamente proposto innanzi al TAR Brescia, il quale con sentenza n. 82 in data 27 gennaio 2014 ha dichiarato il difetto di giurisdizione. Il giudizio è stato quindi riassunto innanzi al Tribunale civile di Bergamo.

In data 30 Giugno u.s. il Tribunale di Bergamo con sentenza parziale si è pronunciato, accogliendo l'eccezione di prescrizione su i presunti crediti della ATS relativi alle verifiche condotte dal NOC negli anni 1999 e 2002 presso il Policlinico San Pietro ed il Policlinico San Marco in ordine rispettivamente alle prestazioni erogate nell'esercizio 1998 e nell'esercizio 2000. Il Tribunale di Bergamo ha così condannato la ATS alla restituzione degli importi trattenuti relativamente a tali verifiche, per un importo complessivo pari a circa €. 397.162, oltre interessi (pari ad €. 5.755). L'importo è stato integralmente restituito dalla ATS in un'unica soluzione nel mese di mazo 2018.

Con riguardo agli ulteriori crediti vantati dalla ASL BG in ordine alle verifiche compiute sulle prestazioni erogate negli esercizi 2001 e seguenti (pari ad un ammontare di circa €. 203.186), il Tribunale di Bergamo ha disposto la remissione in istruttoria, per la quale si è tenuta una prima udienza il 23 Gennaio u.s. In tale occasione, il G.I. ha riconfermato la sua precedente ordinanza in ordine alla disposizione di apposita CTU, fissando l'udienza del 22 Maggio p.v. per la riformulazione dei quesiti e la nomina del CTU.

La causa è stata poi assegnata a nuovo giudice e l'incarico al CTU prescelto è stato formalizzato all'udienza del 12 settembre 2018, nella quale è stato assegnato termine all'8 marzo 2019 per il deposito della relazione peritale definitiva.

Senonchè, il CTU ha: i) dapprima chiesto una proroga del termine (concessa dal G.I. al 5 settembre 2019 con fissazione di nuova udienza al 26 settembre 2019); ii) successivamente, rinunciato al mandato.

A seguito dell'udienza del 26 settembre 2019 il G.I. ha confermato di ritenere necessario ai fini del decidere lo svolgimento della consulenza tecnica d'ufficio e in data 4 ottobre 2019 ha conferito l'incarico di CTU alla Dott.ssa Luciana Bevilacqua, la quale ha prestato giuramento all'udienza dl 10

dicembre 2019. Il quesito affidato al CTU è il medesimo di cui all'ordinanza in data 12 settembre 2018.

La Istituti Ospedalieri Bergamaschi ha nominato quale proprio CT di parte il Rag. Silvano Ubbiali, mentre la ATS Bergamo ha nominato quale proprio CT la Dott.ssa Nadia Da Re.

Per lo svolgimento della CTU il G.I. ha assegnato i seguenti termini: sino al 20 aprile 2020 per il deposito della consulenza; sino al 20 maggio 2020 per il deposito da parte dei CT di parte delle osservazioni alla perizia; sino al 19 giugno 2020 al CTU per depositare perizia finale rispondendo alle osservazioni dei CT di parte. Le cause sono poi state rinviate all'udienza del 15 settembre 2020.

Le operazioni peritali avrebbero dovuto avere inizio ai primi di marzo. Senonchè, a causa dell'emergenza Coronavirus le operazioni sono state avviate il 4 maggio u.s. e il CTU ha comunicato la probabile necessità di avere una proroga sui tempi previsti per il deposito della perizia conclusiva.

A gennaio 2013 si è instaurato il contenzioso avverso le determinazioni del novembre 2012 con le quali la ASL Bergamo (ora ATS Bergamo) ha inteso disporre il recupero degli importi esitanti dalle verifiche compiute dal NOC presso il Policlinico San Marco ed il Policlinico San Pietro negli esercizi ricompresi fra il 1998 ed il 2002, per un valore di complessivi €. 600.349 (recuperati dalla ASL in compensazione sugli acconti dovuti agli Istituti Ospedalieri Bergamaschi per i mesi da marzo ad agosto 2014, maggiorati in sede di recupero di €. 19.194 di interessi).

Il contenzioso è stato originariamente proposto innanzi al TAR Brescia, il quale con sentenza n. 82 in data 27 gennaio 2014 ha dichiarato il difetto di giurisdizione. Il giudizio è quindi proseguito innanzi al Tribunale di Bergamo, dove la causa è stata riassunta.

In data 30 Giugno u.s. il Tribunale di Bergamo con sentenza parziale si è pronunziato, accogliendo l'eccezione di prescrizione su i presunti crediti della ATS relativi alle verifiche condotte dal NOC negli anni 1999 e 2002 presso il Policlinico San Pietro ed il Policlinico San Marco in ordine rispettivamente alle prestazioni erogate nell'esercizio 1998 e nell'esercizio 2000. Il Tribunale di Bergamo ha così condannato la ATS alla restituzione degli importi trattenuti relativamente a tali verifiche, per un importo complessivo pari a circa €. 397.162, oltre interessi (pari ad €. 5.755). L'importo è stato integralmente restituito dalla ATS in un'unica soluzione nel mese di mazo 2018.

Con riguardo agli ulteriori crediti vantati dalla ASL BG in ordine alle verifiche compiute sulle

prestazioni erogate negli esercizi 2001 e seguenti (pari ad un ammontare di circa €. 203.186), il Tribunale di Bergamo ha disposto la remissione in istruttoria, per la quale si è tenuta una prima udienza il 23 Gennaio u.s. In tale occasione, il G.I. ha riconfermato la sua precedente ordinanza in ordine alla disposizione di apposita CTU, fissando l'udienza del 22 Maggio p.v. per la riformulazione dei quesiti e la nomina del CTU.

La causa è stata poi assegnata a nuovo giudice e l'incarico al CTU prescelto è stato formalizzato all'udienza del 12 settembre 2018, nella quale è stato assegnato termine all'8 marzo 2019 per il deposito della relazione peritale definitiva.

Senonchè, il CTU ha: i) dapprima chiesto una proroga del termine (concessa dal G.I. al 5 settembre 2019 con fissazione di nuova udienza al 26 settembre 2019); ii) successivamente, rinunciato al mandato.

La causa si trova quindi in una situazione di stallo, in attesa che il G.I. decida se confermare la CTU nominando nuovo perito oppure rinviare la causa a precisazione delle conclusioni.

Nel mese di novembre 2016 l'ispettorato territoriale del lavoro di Bergamo ha aperto presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi un'ispezione volta a verificare la correttezza dei rapporti libero professionali in atto presso le strutture.

Tale ispezione si è conclusa nel mese di maggio 2018 con l'emissione del verbale unico di accertamento che ha riqualificato n. 26 rapporti di collaborazione libero professionale con medici e paramedici in relazione al periodo dall'01.01.2013 al 31.12.2017 per un totale di contributi e sanzioni pari a € 2.727.102.

Nel mese di luglio 2018 attraverso tale verbale gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi hanno presentato un ricorso per via amministrativa, che nel mese di novembre 2018 il Comitato per i rapporti di lavoro con la Delibera n° 879 ha parzialmente accolto, riconoscendo il rapporto di lavoro subordinato per 21 professionisti.

Nel mese di marzo 2019 gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi hanno proposto due ricorsi per accertamento negativo nei confronti di INPS e INAIL, e la prima udienza è fissata al 19.06.2019.

Per INPS trattasi di giudizio, avanti al Tribunale di Bergamo, Sezione lavoro, ed avente ad oggetto la richiesta di accertamento negativo degli asseriti debiti di complessivi € 1.837.220,00 libellati dall'Inps con comunicazioni Pec in data 15.2.2019 - traenti origine dal verbale unico di accertamento e notificazione n. BG00001/2017-807-01 del 23.5.2018, nonché dai pedissequi verbali unici di accertamento e notificazione n. 2018000533/DDL del 23.5.2018, e n. 2018000534/DDL del 23.5.2018 - a titolo di contributi e relativi oneri accessori dovuti per effetto

della intervenuta riqualificazione di n. 21 rapporti di collaborazione libero professionale con medici e paramedici in relazione al medesimo periodo dall'1.1.20013 al 31.12.2017.

Per INAIL trattasi di giudizio, avanti al Tribunale di Bergamo, Sezione lavoro, ed avente ad oggetto la richiesta di accertamento negativo dell'asserito debito di € 52.271,57 libellato dall'Inail con il provvedimento di variazione del rapporto assicurativo relativo al Codice Ditta n. 5314570/75 del 17.1.2019, traente origine dal verbale unico di accertamento e notificazione n. BG00001/2017-807-01 del 23.5.2018 - nonché dai pedissequi verbali unici di accertamento e notificazione n. 2018000533/DDDL del 23.5.2018 e n. 2018000534/DDDL del 23.5.2018 - inerenti alla intervenuta riqualificazione di n. 21 rapporti di collaborazione libero professionale con medici e paramedici in relazione al medesimo periodo dall'1.1.20013 al 31.12.2017.

Alla prima udienza del 19/6/19 le predette due cause sono state riunite. All'udienza del 12/11/19 sono stati escussi alcuni testimoni. La prossima udienza è fissata al 17.9.2020 per l'escussione di ulteriori testi.

Normativa di riferimento per l'anno 2020

In data 16 dicembre 2019 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/2672 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Bergamo l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente, gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl hanno formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2020 sarà sottoscritto con l'ATS di Bergamo il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Il **Budget dei ricoveri** sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad

una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget assegnato per **l'attività di ricovero e cura** per il 2020 sarà determinato, al netto dei controlli noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget potrà essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. Sono previsti incrementi programmati per alta complessità e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di € 20 MIL a livello complessivo di sistema. Il Finanziato 2020 dei pazienti regionali degli erogatori privati accreditati, non potrà superare € 1626 mln. In caso di superamento del tetto del finanziato 2019 dei pazienti regionali, il singolo erogatore che abbia fatto rilevare una produzione di pazienti regionali superiore al 2019, potrà subire un abbattimento finalizzato a far rientrare la produzione nei limiti 2019.

Le Regole per il 2020, in continuità con gli esercizi precedenti, hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza sul totale ricoveri, non superi - su base regionale - complessivamente il valore del 18%. Al superamento di tale valore obiettivo, sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2020, non potranno essere erogate prestazioni a carico del Servizio Sanitario Regionale la cui la Diagnosi principale sia 174* e contemporaneamente il DRG sia uno tra:

- 257 Mastectomia totale per neoplasie maligne con CC;
- 258 Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC;
- 259 Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC;
- 260 Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC,

laddove non sia stata raggiunta, nel 2019, la soglia dei 135 primi interventi (già conteggiato il limite di tolleranza del 10% rispetto alla normativa nazionale che ne prevede 150) e non sia stata assicurata una numerosità di interventi, per singolo chirurgo senologo, come primo operatore, di almeno 50 interventi/anno.

Nei casi in cui si abbia più di un ricovero per tumore alla mammella nello stesso soggetto, si

considera solo il primo (considerando la prima tra le date dei diversi ricoveri). Il caso viene associato alla struttura che ha effettuato il ricovero. La data del caso (incidente) sarà quella dell'intervento principale (MPR) dell'episodio di ricovero.

Eventuali deroghe in funzione di situazioni specifiche sono state concordate nel corso del 2019 o nei primi mesi del 2020 con le singole ATS.

La Società, a fronte delle dimissioni del personale medico in possesso dei requisiti come primo operatore, non ha raggiunto il numero degli interventi previsti per il 2019, ma è stata autorizzata ad erogarli nel 2020, successivamente al reperimento di un chirurgo primo operatore che abbia effettuato 50 interventi come primo operatore nel 2019.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base verrà attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Nel 2020 è stata estesa a tutte le ATS la negoziazione sperimentale per volumi aggiuntivi riferita a 12 prestazioni ambulatoriali (esami strumentali e visite), specificamente individuate dalle Regole 2020 e all'attività di Presa in Carico del Paziente cronico. Costituisce prerequisito di accesso al finanziamento aggiuntivo, il superamento del 106% e la messa a disposizione delle agende al call center, regionale oltre al mantenimento del numero delle prestazioni dell'anno precedente.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2019**, il valore complessivo delle funzioni per i soggetti di diritto privato, viene confermato in € 115,5 mln. Se le assegnazioni risulteranno essere

superiori, saranno ridotte di una percentuale, uguale per tutti gli enti, necessaria a ricondurre la valorizzazione lorda al predetto tetto massimo di € 115,5 mln. La deliberazione n. XI/2014 del 31.07.2019 ha introdotto nuovi criteri per l'assegnazione delle funzioni non tariffabili a valere per l'esercizio 2019 e seguenti. Nel corso dell'esercizio 2020 l'obiettivo sarà perfezionare, laddove necessario, in modo equilibrato e progressivo, il passaggio ai nuovi criteri, specie per ciò che concerne l'analisi delle componenti di costo delle diverse attività, attraverso la verifica dei dati di contabilità analitica messi a disposizione da tutte le strutture – anche di diritto privato - destinatarie degli interventi.

Le regole 2020 disciplinano nuovamente il rapporto tra le **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza** in continuità con le regole 2019.

In relazione all'accreditamento sanitario, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni. È, inoltre, consentito l'ampliamento di posti letto a contratto solo in trasformazione di posti letto attivi, secondo le seguenti modalità e fermo restando il rispetto dei requisiti organizzativi:

- Posti letto di degenza ordinaria per acuti: rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria, anche nel caso di creazione di nuove U.O.;
- Posti letto di day hospital/day surgery;
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria;
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di day hospital/day surgery;
- Posti Tecnici (MAC, BIC, dialisi/CAL, Sub-acute, nido);
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria o posti tecnici.

In relazione al **ticket sanitario aggiuntivo** (c.d. superticket), la Deliberazione n° XI/2797 del 31 gennaio 2020 ha disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

➤ a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;

➤ a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

L'abolizione del superticket determinerà l'adeguamento dei contratti in via di sottoscrizione tra l'ATS ed i soggetti erogatori a contratto per attività di specialistica ambulatoriale.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Emergenza COVID 2019 normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “**emergenza epidemiologica COVID-19**”).

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei decreti legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo,

- purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
 - Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
 - Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
 - Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero.

La Deliberazione 8 marzo 2020 n° 2096 ha avviato l'attività della Centrale Unica per la gestione dei posti letto e ha disposto un primo riordino della rete di offerta.

Attività di degenza

Regione Lombardia ha individuato all'interno del SSR ospedali HUB, allo scopo di concentrare l'attività di erogazione delle prestazioni relative alle reti tempo dipendenti (STEMI, stroke, trauma maggiore, urgenze neurochirurgiche e urgenze neurochirurgiche) e alle patologie non procrastinabili.

Le strutture individuate come ospedale "HUB" devono essere in grado di garantire accettazione H 24 per tutti i pazienti che si presentano, anche con più equipe disponibili di cui almeno una in guardia attiva. Le ATS hanno individuato le strutture COVID a bassa intensità per COVID positivi, le

strutture di riabilitazione specialistica e i posti letto di riabilitazione pneumologica COVID e NON COVID.

Attività Ambulatoriali

L'attività ambulatoriale SSR prosegue solo se il personale sanitario non è necessario per il regolare svolgimento dell'attività di degenza. Le attività ambulatoriali territoriali inserite in un Ente Unico (es. Smart Clinic) proseguono fino a che l'ente gestore di riferimento prosegue l'attività ambulatoriale. Gli ambulatori non inseriti in un ente unico possono proseguire l'attività per prestazioni non differibili (quali ad esempio chemioterapia, radioterapia, dialisi ecc.), parimenti le prestazioni urgenti con priorità U, B e P. Non rientra nella sospensione, l'attività degli erogatori autorizzati e accreditati non a contratto.

Il Ministero della salute, con circolare 7422/2020, ha definito quali attività ambulatoriali e di ricovero devono considerarsi procrastinabili e quali non procrastinabili.

La deliberazione del 30 marzo 2020 n° 3020 ha istituito le degenze di Sorveglianza. Tali nuove modalità di ricovero possono essere attivate presso strutture sanitarie e socio sanitarie (di norma moduli da 20 pl). I destinatari di tali nuove unità di offerta sono pazienti autosufficienti con sintomatologia lieve suggestiva per infezione da COVID-19, che richiedano la quarantena fiduciaria, e a bassi bisogni clinico-assistenziali che, in talune situazioni, possano richiedere la somministrazione di ossigeno fino ad un massimo di 5 litri al minuto.

Le strutture potranno attivare queste modalità aderendo ad avvisi per manifestazione d'interesse appositamente banditi dalle ATS competenti per territorio. Costituisce prerequisito per l'adesione agli avvisi, il collocamento dei pazienti in camere dotate di ossigeno (impianto o bombole).

Signori Soci,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Nicola Grigoletto)

Osio Sotto , 8 maggio 2020

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.r.l.
Sede Sociale: Corso Europa, 7 – Osio Sotto – Zingonia (BG)
Socio Unico Capitale Sociale - EURO 1.404.000,00.= i.v.
Registro Imprese BG n. 05946720586 C.C.I.A.A. n. 235829
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2019

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che il consiglio di amministrazione ha approvato in data 8 maggio 2020 e che sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale della società Crowe Horwath AS S.p.A. ("Crowe"), iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 27.6.2017.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società,

LN

- anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico di San Donato S.p.A., e con le "parti correlate";
 - non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
 - abbiamo avuto scambio costante di informazioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della L. 231/2001, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - abbiamo tenuto uno scambio costante di informazioni con Crowe, soggetto incaricato del controllo contabile e della revisione del bilancio, senza che siano emersi fatti meritevoli di segnalazione;
 - abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Con riguardo al bilancio, ricordiamo che il controllo contabile e la revisione del bilancio sono stati attribuiti al revisore Crowe. La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili.

Segnaliamo che l'attività di controllo contabile e di revisione è stata svolta sulla base delle linee guida dei principi di revisione internazionali ISA Italia. Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il revisore Crowe ha emesso la propria relazione con un giudizio positivo.

In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale di redazione del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- possiamo attestare che il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile, e le regole enunciate nei principi contabili OIC vigenti;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito

dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- rileviamo che il bilancio e la relazione sulla gestione espongono gli interventi gestionali e gli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio.

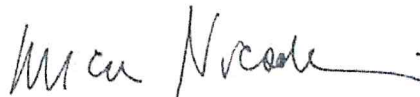
Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Inoltre, verificata la situazione patrimoniale e finanziaria, esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

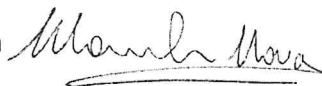
Milano, 27 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Nicodemi (Presidente)



Prof. Massimiliano Nova



Dott. Stefano Ruberti



Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Socio della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio con rilievi**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Portiamo alla vostra attenzione che la società ha rilasciato un fondo rischi e oneri per euro 606 migliaia a patrimonio netto invece che a conto economico come previsto dai principi contabili di riferimento. Di conseguenza il risultato dell'esercizio 2019 è sottostimato di euro 606 migliaia senza alcun effetto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2019.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla Relazione degli amministratori all'interno della quale vengono descritti la modalità, i criteri ed i riferimenti (Normativa di riferimento per l'anno 2019) relativi alla rilevazione dei ricavi nei confronti del Servizio Sanitario Regionale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa

sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

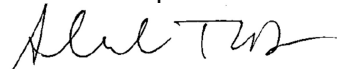
Gli amministratori della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della relazione sul bilancio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 27 maggio 2020
Crowe AS SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

